



• La pulizia del muro che circonda il cimitero di Martignano: è una delle iniziative portate avanti dal volontariato

## Argentario Day, il Covid non ferma il volontariato

**L'iniziativa.** L'emergenza cancella la manifestazione ma non il senso civico: delle 103 azioni pianificate a inizio anno, 46 vedranno la luce. Fra gli interventi la pulizia del muro del cimitero

TRENTO. Nonostante l'emergenza Covid-19 abbia costretto gli organizzatori a cancellare l'edizione 2020 dell'Argentario Day, ormai da anni la manifestazione non è più solo una giornata in cui ci si dedica alla cura degli spazi comuni, ma una vera e propria filosofia che viene seguita dai volontari durante tutto l'anno. Per questo, adattandosi alle misure di sicurezza e trovando nuovi metodi per agire, delle 103 azioni che erano state pianificate a inizio febbraio, 46 saranno portate a termine, con diversi interventi che sono stati effettuati nelle ultime settimane.

A Martignano la ditta artigiana di Montevaccino di Luca e

### • A Cognola

Gli scout Cngei in piazza hanno tinteggiato le 60 colonne

### • Il contest fotografico

Per valorizzare gli undici sobborghi

Luciano Pontalti ha demolito ed intonato la grande parete del cimitero, che prossimamente verrà ritinteggiata da altri volontari, mentre sono state davvero tante le azioni ultimate in Piazza Argentario, forti di un'importante sinergia con l'amministrazione comunale. Nella piazza principale di Cognola, infatti, gli scout Cngei hanno tinteggiato le 60 colonne e i battiscopa, mentre le altre azioni e sforzi si sono concentrati sulla scalinata principale del centro civico. Renzo Holzknicht ed i Vigili del Fuoco di Cognola si sono occupati della tinteggiatura delle altissime pareti della scala e gli stessi Vigili del Fuoco hanno pulito la tettoia in plexiglass sovrastante, mentre l'amministrazione comunale, tramite il Servizio Fabbriati, ha provveduto a sigillare le giunture per fermare la perdita d'acqua sulle scale. Il Servizio Verde sta inoltre intervenendo sui vasconi ai lati della scala, per impermeabilizzarli e fermare le perdite d'acqua che arrivavano nel supermercato, dopodiché i vasconi verranno nuovamente riempiti di terra e piante. L'am-



• Anche i vigili del fuoco operano in piazza a Cognola

ministrazione comunale ha inoltre da poco terminato i lavori di rifacimento degli arredi urbani di Piazza Argentario.

In parallelo alle tante azioni di questa "edizione" molto particolare dell'Argentario Day, è stato riaperto il contest fotografico per valorizzare gli undici sobborghi della Circoscrizione, prorogando la data di chiusura del concorso al 31 luglio. L'idea è quella di utilizzare le migliori dodici foto (una per ogni sobborgo

ed una della cittadina austriaca "gemellata" Schwaz) per abbellire la scala principale del centro civico di piazza Argentario, puntando anche ad aumentare il senso di appartenenza al territorio circoscrizionale. Ogni partecipante può presentare fino a 5 fotografie, che dovranno essere inviate tramite "Wetransfer" all'indirizzo [argentario.day@gmail.com](mailto:argentario.day@gmail.com) entro domenica 31 luglio. **L.D.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Michela Gecele alla libreria "due punti"



• Gli appuntamenti della libreria "Due punti"

### Gli appuntamenti.

L'autrice domani dialoga con Margherita Tara

TRENTO. Duplice appuntamento domani, sabato 25 luglio, con la libreria due punti di via San Martino: per "Un punto in più", "Siamo tutti narcisi?", di Michela Gecele, alle 10.30 all'esterno della libreria, in via San Martino. L'autrice dialoga con Margherita Tara.

«Questo testo - si legge nella presentazione - si dipana in un percorso ritmato e ironico, che chiama direttamente in causa il lettore e soprattutto le lettrici. L'idea di base è quella di dare delle chiavi di lettura e delle linee guida per le relazioni con il partner narciso, personaggio diffuso e quasi inevitabile nella nostra società. La varietà di tipologie dei "narcisi" si estende fino ad arrivare a comprendere (quasi) tutti noi. Fra serietà saggistica e gioco, si incontreranno vampiri, dongiovanni, streghe, personaggi del mito e della cinematografia. Fino a descrivere una rivoluzione possibile. Delle relazioni, del sentire, dei rapporti fra i sessi, della realtà. La visione che viene presentata ai lettori - chiunque sia interessato al tema, senza escludere gli addetti ai lavori - è ironica ma soprattutto, positiva e propositiva». Michela Gecele è psichiatra e psicoterapeuta della Ge-

stalt, trainer e supervisore, è inoltre autrice di una serie di libri gialli che vedono come protagonista una sociologa berlinese residente a Catania, appassionata di torte e misteri.

Per "Campo lunghissimo. Piccole proiezioni fantascientifiche", alle 21.30, in Bookique in via Torre d'Augusto, ci saranno "Le avventure straordinarissime di Saturnino Farandola", proiezione musicata dal vivo da Enrico Merlin, partecipazione a donazione libera. È un romanzo fantastico-avventuroso scritto ed illustrato nel 1879 dal francese Albert Robida. Sulle orme del suo quasi contemporaneo e connazionale scrittore di romanzi fantastici Giulio Verne, Robida volle esprimere al massimo la letteratura di narrazione di fantasia, ambientata in esotici e lontani paesi del Pacifico. Dal romanzo è stato tratto un film muto del 1913, "Le avventure straordinarissime di Saturnino Farandola", talvolta citato come una delle prime espressioni della fantascienza cinematografica europea di produzione italiana.

La proiezione si inserisce all'interno di Estate su Marte, proposta socio/culturale del quartiere di San Martino; l'incontro di due punti, dove "due punti" sono i librai Elisa e Federico, reperibili al 327 0885411 oppure a [duepunti@libreria@gmail.com](mailto:duepunti@libreria@gmail.com), via San Martino 78. **C.L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Anche i cani soffrono il lockdown: le storie di chi li ha accuditi

### Solidarietà.

Oipa racconta in un libro i protagonisti di questi gesti

TRENTO. Si intitola "Storie di solidarietà. Emergenza Covid-19 a Trento nel 2020", sottotitolo Emergenza Coronavirus, il libricino nato dall'esperienza associazionistica di Oipa - Organizzazione Internazionale Protezione Animali trentina - con l'Unità Medico Veterinaria Volontaria e la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, Sezione di Trento, che, in questi ultimi mesi caratte-

rizzati dall'emergenza Coronavirus, hanno aiutato le famiglie in possesso di animali domestici. Coloro i quali erano risultati positivi al test sul Covid-19, infatti, trovandosi impossibilitati ad uscire di casa a causa della quarantena non potevano occuparsi dei propri compagni a quattro zampe. Ecco dunque che i numerosi volontari partecipanti al progetto, si sono presi in carico la cura e la tutela dell'animale, per poi restituirlo ai proprietari una volta terminato il periodo di ricovero in ospedale o quarantena. Sostegno, collaborazione ed associazionismo: il



• La presentazione del libro "Storie di solidarietà" (FOTO AGENZIA PANATO)

progetto è riuscito a coinvolgere tutti questi aspetti, soprattutto attraverso un servizio telefonico h24 che, come sottolineato dai rappresentanti delle realtà coinvolte, ha squillato con regolarità costante in quasi tutte le fasi della giornata.

«Un ringraziamento va a volontari, veterinari ed associazioni, che hanno assicurato un servizio indispensabile in questi mesi difficili - ha detto il sindaco Alessandro Andreatta alla cerimonia di presentazione del volumetto cui il Comune, con l'Ordine dei medici veterinari della Provincia di Trento e la Provincia, hanno

offerto il patrocinio -. Questa pubblicazione racconta bene come le complicazioni, vissute da noi umani, abbiano avuto forti ripercussioni anche sui nostri amici a quattro zampe».

Ecco dunque che le storie di Rex - accolto ed accudito al Canile di Trento - di Zoe, separata per 33 giorni dalla propria famiglia e di Teo, venuto a mancare proprio lo scorso 20 marzo, sono parte di una emozionante raccolta, che ci ricorda come la pandemia abbia colpito tutti, non solo gli esseri umani. **C.L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA